



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Istituto Comprensivo Statale "Tito Livio – Fiorelli"

Largo Ferrandina a Chiaia 3 - 80121 Napoli (NA)

Uffici di segreteria: via G. Fiorelli, 2 - 80121 Napoli (NA)

Codice Meccanografico: NAIC8G400E – Codice Univoco UFC2A0 – Codice Fiscale 80033420631

Tel. 0817643918 (Fiorelli) - Tel. 081400485 (Livio) - Tel. 081680569 (Campanella)

Email: naic8g400e@istruzione.it - naic8g400e@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.ictitoliviofiorelli.edu.it/>

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

A.S. 2024/2025

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione della persona, la sua crescita culturale e civile. Per conseguire questi obiettivi è necessaria una stretta alleanza con le famiglie e la piena condivisione di valori su cui basare l'azione educativa.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Visto il D.L.n.184 del 16 ottobre 2017 (art. 19bis), convertito con le modificazioni nella L. 04/12/2017 n.172 "Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici"

Visto il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2024/2025

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a ...	L'alunno/a si impegna a ...
Piano dell'Offerta Formativa (POF) e Regolamento d'Istituto	Formulare un PTOF rispondente ai bisogni degli alunni/e, realizzare le scelte progettuali e proporre un Regolamento d'Istituto essenziale ed esaustivo.	- Conoscere il PTOF ed il Regolamento e condividerne i contenuti. - Collaborare con la scuola nella definizione/modifica di tali documenti, nell'ottica di un dialogo costruttivo, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e della loro competenza valutativa.	Prendere coscienza del percorso predisposto dalla scuola e assumere un atteggiamento positivo nei confronti delle attività scolastiche.
Responsabilità	Favorire un ambiente adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno e al suo successo scolastico, fornire una formazione qualificata, aperta alla pluralità di idee nel rispetto dell'identità di ciascun studente.	Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la precedenza nei confronti di altri impegni extrascolastici.	Considerare la scuola come la principale attività, utile e necessaria al proprio sviluppo culturale e sociale.
Vita sociale	Promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni/e e docenti, stabilendo regole certe e condivise.	Condividere con la scuola le regole di cittadinanza, dando importanza alla buona educazione e al rispetto degli altri e delle cose di tutti.	Prendere coscienza delle regole della vita scolastica e rispettarle, garantendo a se stessi e ai compagni il diritto allo studio.

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a ...	L'alunno/a si impegna a ...
Utilizzo delle TIC e sicurezza in rete	▪ Garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC (Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione) e di INTERNET siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi. ▪ Sensibilizzare all'uso consapevole e positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici. ▪ Prevenire e gestire le situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali.	▪ Mostrarsi sensibile al tema della navigazione sicura e ai rischi della rete fissando delle regole per l'utilizzo del computer e tenendo sotto controllo l'uso che i figli fanno di Internet e dello smartphone in generale. ▪ Rispettare, condividere e sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle TIC nella didattica e le norme contenute nella Policy di e-Safety. ▪ Seguire il proprio minore nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti.	▪ Adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete, comprendendo le potenzialità offerte dalle TIC ma anche i pericoli legati ad un uso non responsabile di esse. ▪ Mantenere comportamenti corretti e responsabili nell'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti seguendo scrupolosamente le indicazioni ricevute in merito.
		▪ Concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali.	▪ Comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi, rispettando e condividendo le norme fissate dalla Policy e di Safety.
Interventi educativi	▪ Promuovere negli alunni/e un comportamento corretto e, se necessario, dare sanzioni che abbiano un reale significato formativo nel rispetto del Regolamento d'Istituto.	▪ Condividere e sostenere le eventuali sanzioni da parte della scuola, garantendone l'applicazione e facendo riflettere il minore sulla loro finalità educativa.	▪ Rispettare il Regolamento d'Istituto, evitando comportamenti negativi. ▪ Comprendere il valore formativo di eventuali sanzioni.
Interventi didattici individualizzati	▪ Portare tempestivamente a conoscenza dell'alunno/a e della famiglia eventuali cambiamenti significativi del rendimento scolastico. ▪ Predisporre interventi di recupero. ▪ Promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.	▪ Prendere periodico contatto con i docenti (ricevimento e udienze) e cooperare con loro per l'attuazione di strategie di recupero/miglioramento dei comportamenti.	▪ Seguire le indicazioni dei docenti. ▪ Dimostrare sempre il necessario impegno nello studio. ▪ Approfittare delle strategie e delle occasioni di recupero e/o di potenziamento messe in atto dalla scuola.

Tempi	▪ Garantire il monte ore previsto nel rispetto del calendario scolastico annuale.	▪ Garantire la regolarità della frequenza e la puntualità del minore e giustificare sul libretto le assenze, ritardi*, permessi di uscita e/o entrata. ▪ Firmare gli avvisi con tempestività. *Per ritardi superiori ai 10 minuti è previsto l'accompagnamento.	▪ Rispettare l'orario scolastico. ▪ Presentarsi con la giustificata firmata dai detentori della responsabilità genitoriale per le assenze e per i ritardi inferiori a 10 minuti*, nonché i permessi d'uscita/entrata. ▪ Far firmare tempestivamente gli avvisi. *In caso di ritardo superiore a 10 minuti essere accompagnato da un genitore.
--------------	---	---	--

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a ...	L'alunno/a si impegna a ...
Compiti a casa	▪ Assegnare i compiti a casa in coerenza col percorso didattico, tenendo conto delle possibilità e capacità degli alunni/e di gestire il tempo necessario alla loro esecuzione.	▪ Monitorare lo svolgimento dei compiti assegnati, limitandosi a controllare la loro esecuzione. ▪ Conoscere l'orario delle lezioni e tenersi aggiornati su impegni e iniziative scolastici.	▪ Prendere nota dei compiti assegnati, svolgerli regolarmente, studiare con assiduità e senso di responsabilità. ▪ Chiedere aiuto ai docenti in caso di difficoltà.
Valutazione	▪ Controllare con regolarità gli elaborati, correggerli in tempi brevi e garantire la trasparenza della valutazione attenendosi alle griglie predisposte.	▪ Collaborare per potenziare nel proprio minore la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, riconoscendo anche il valore formativo dell'errore.	▪ Assumere le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini e considerare l'errore occasione di miglioramento. ▪ Riferire in famiglia, correttamente, le valutazioni dei docenti.
Uscita autonoma (scelta dai genitori)	▪ Porre in atto disposizioni organizzative, criteri e modalità in merito alla vigilanza sui minori.	▪ Condividere e accettare i criteri e le modalità delle disposizioni organizzative della scuola. ▪ Valutare il tragitto che il proprio minore deve percorrere per raggiungere l'abitazione. ▪ Istruire il proprio minore sul percorso e le cautele da seguire. ▪ Controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del proprio minore per evitare eventuali pericoli.	▪ Saper gestire se stesso e il contesto ambientale. ▪ Mantenere comportamenti ed atteggiamenti corretti nel rispetto del codice della strada, dimostrando di possedere maturità psicologica, autonomia, adeguata capacità di attenzione, concentrazione e senso di responsabilità sufficienti per affrontare il percorso fino alla propria abitazione.

Il coordinatore: _____ Classe _____

Il Genitore: Nome e Cognome _____ Firma _____

L'alunno/a: Nome e Cognome _____ Firma _____

Napoli, _____